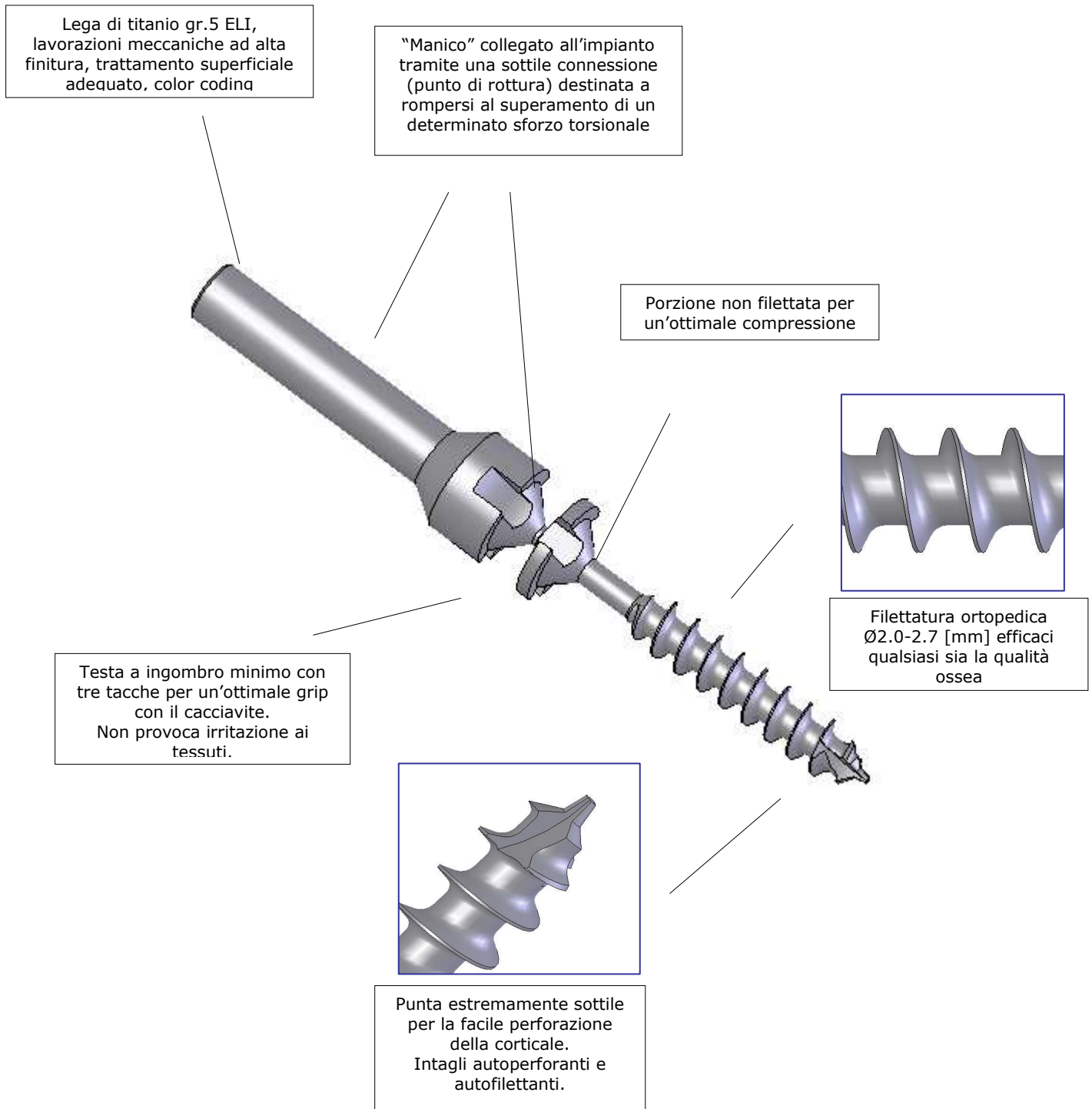


# VITE A ROTTURA PROGRAMMATA

## Caratteristiche generali

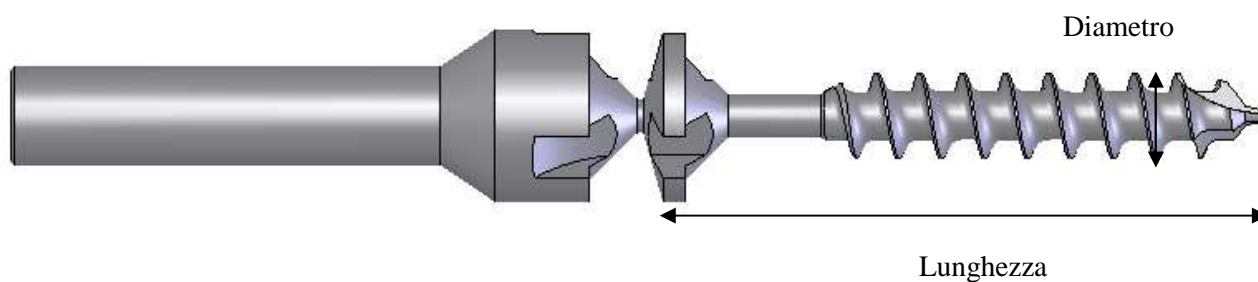


<b>Codici STERILE</b>	<b>Codici commerciali</b>	<b>Diametro 2.0 Lunghezza [mm]</b>
SO2010S	A1502010	lunghezza 10
SO2011S	A1502011	lunghezza 11
SO2012S	A1502012	lunghezza 12
SO2013S	A1502013	lunghezza 13
SO2014S	A1502014	lunghezza 14
S2015S	A1502015	lunghezza 15

<b>Codici STERILE</b>	<b>Codici commerciali</b>	<b>Diametro 2.7 Lunghezza mm]</b>
SO2710S	A1502710	lunghezza 10
SO2711S	A1502711	lunghezza 11
SO2712S	A1502712	lunghezza 12
SO2713S	A1502713	lunghezza 13
SO2714S	A1502714	lunghezza 14
SO2715S	A1502715	lunghezza 15
S02716S	A1502716	lunghezza 16
S02717S	A1502717	lunghezza 17

Le VITI A ROTTURA PROGRAMMATA sono indicate per la fissazione di fratture e ricostruzioni ossee:

- osteosintesi di ossa piccole
- osteotomie di Weil
- fissaggio monocorticale
- osteotomie e fissaggio di fratture della mano e del piede



### 5.3.3.1 Tecnica operatoria

Le viti a rottura programmata autofilettanti e autoperforanti per la sintesi delle fratture e/o l'osteotomia, sono particolarmente indicate nelle osteotomie di Weil.

#### Osteotomia di Weil

L'osteotomia di Weil consente un approccio diretto alla metatarso falangea ed è per questo in grado di ridurre immediatamente la lussazione dorsale del dito che aggrava la metatarsalgia. Nel corso dell'intervento si verifica, infatti, che, con l'arretramento della testa metatarsale, la lussazione del dito si riduce.

L'osteotomia di Weil è un lungo taglio trasversale che consente al chirurgo di ottenere una stabile correzione senza influenzare la rotazione plantare/dorsale della testa metatarsale.

Si accede alla testa metatarsale sintomatica tramite un'incisione dorsale sezionando tra i tendini estensori. L'esposizione dovrebbe estendersi il più distalmente possibile per fornire un adeguato accesso. L'osteotomia è realizzata con una lama oscillante e dovrebbe iniziare nella cartilagine articolare, 2 mm plantare al margine superiore della superficie articolare della testa metatarsale.

Il taglio è realizzato parallelamente al piano di appoggio del piede (in genere 25-40 gradi dorsale all'asse longitudinale del metatarso).

Idealmente il taglio dovrebbe essere di 2-3 cm di lunghezza; modifiche all'angolo di possono essere fatte per assicurare la lunghezza di taglio appropriata nel caso di piede cavo o piede piatto.

E' essenziale che la lunghezza della vite a rottura programmata sia accuratamente scelta. La vite deve essere sufficientemente lunga per ottenere l'accesso nell'osso metafisario della testa metatarsale ma non deve penetrare la superficie plantare della testa.

Manipolare manualmente e accorciare la testa metatarsale finché non si raggiungono i corretti rapporti dimensionali con i metatarsi adiacenti. Con la vite a rottura programmata fissata ad un mandrino di Jacobs far avanzare la vite mantenendo la testa metatarsale nella sua corretta posizione. Non è necessario preparare l'osso in quanto la vite è autofilettante e autoperforante. A volte è necessaria una pre-foratura utilizzando un filo di K (diametro 1 mm).

Nel momento in cui la testa della vite entra in contatto con la corticale l'impugnatura si rompe a livello della sottile connessione tra la vite e il manico stesso.

Se il "manico" della vite non si rompe, arrestare il driver prima che la testa della vite stessa entri in contatto con il tessuto osseo per evitare lo stripping del filetto.

Allentare e rimuovere il mandrino e rompere delicatamente il manico. Utilizzare quindi il cacciavite per serrare manualmente la vite fino a portare la testa a filo con l'osso circostante.

Controllare l'aspetto plantare della testa metatarsale per assicurare che la vite non penetri nell'articolazione.

Stabilizzata l'osteotomia è possibile rimuovere il picco con una sega. Se necessario gli estensori possono essere allungati dopo l'accorciamento metatarsale (Green Technique).

